

mensilità a favore dell'Ente finanziatore.

Il fondo di garanzia, stando alla proposta della S.A.C.E.M.I., sarebbe opportunamente vincolato ed amministrato dai rappresentanti della Cooperativa, da costituirsi fra gli assegnatari degli alloggi, e dell'Ente finanziatore.

L'operazione si identifica, in via di massima, con moltissime altre proposte fatte all'Istituto da Enti, Società, Imprese di costruzioni ecc., con la sola differenza che la S.A.C.E.M.I. intenderebbe costituire un fondo di garanzia per il caso di premorienza dell'impiegato assegnatario di alloggio, laddove le altre precedenti proposte prospettavano la stipulazione di adatti contratti di assicurazione, con l'Istituto stesso, comprendenti, oltre il rischio di morte, il rischio d'impiego, sistema quest'ultimo certamente più vantaggioso per l'Istituto, per la produzione assicurativa, che dai finanziamenti deriverebbe, e per la garanzia relativa al caso di licenziamento dell'impiegato delegante, senza diritto a pensione o indennità.

Si tratta pertanto di operazioni molte volte proposte all'Istituto e già esaminate dall'On. Consiglio, che, in linea di massima, le ha sempre escluse per varie considerazioni.

Comunque perchè la richiesta della S.A.C.E.M.I. è stata anche segnalata dall'On. Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Direttore Generale la sottopone all'On. Consiglio per le decisioni di sua competenza.

Il Comitato esprime l'avviso che, dato lo stato delle disponibilità dell'Istituto, non sia il caso per ora di assumere impegni finanziari nel senso indicato.

o ° o

n) RICHIESTA DA PARTE DELLA SOC. AN. FERROVIE E TRAMWIE DEL

